

Oggi, mercoledì 2 novembre; onomastico. Demetrio

ACCADDE VENT'ANNI FA

Una grossa acacia ha bloccato il traffico lungo il Muro Torto. L'albero - probabilmente per vecchiaia - si è abbattuto sulla strada all'altezza dei campi da tennis. La buona sorte ha voluto che il grosso tronco non cadesse sulle numerose auto di passaggio. Il traffico è però rimasto bloccato per alcune ore. Sono intervenuti i vigili del fuoco che con seghe elettriche hanno tagliato in più parti l'acacia liberando così la corsia. Poi il traffico è ripreso normalmente, mentre il vecchio albero, a pezzi, è scomparso nel nulla.

NUMERI UTILI

- Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4656
Vigili del fuoco 115
Cri ambulanza 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sanque 4956375-7575893
Centro antivehemi 4956633
(notte) 4957972
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Mafalda) 530972
Aids 5311507-8449695
Aid. adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649
Telefono rosa 6791453

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

- Acea: Acqua 575171
Acea: Recl. luce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Slp servizio giusti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67061
Regione Lazio 54571
Arcl (Baby sitter) 316449
Pronto il ascolto (tossicodipendenti, alcolismo) 6284639
Aid 860661

Orbis (prevendita biglietti concerti) 4746954444

- Acotral 5921462
S.A.F.E.R (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autonoleggio) 47011
Herze (autonoleggio) 547991
Bicilonoleggio 6543394
Collatu (bic) 6541084

GIORNALI DI NOTTE

- Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal), viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelut)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Paroli: piazza Unghena
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)

APPUNTAMENTI

Roma Italia Radio. Ore 07.55 «In edicola», rassegna delle cronache romane dei quotidiani. «Roma notizie», notiziari locali: 08.55 - 10.55 - 12.30 - 13.30 - 14.30. Ore 09.55 e 12.45 «Insertown», spettacoli, cultura, divertimento a Roma. Ore 14.35, «Una tessera per il nuovo corso del partito comunista». In studio Rinaldo Scheda per rispondere agli ascoltatori (telef. 49.21.46 e 49.21.51).

Medicinali per il Nicaragua. Nuovo slancio alla campagna dopo la tragedia provocata dall'uragano. Si sollecita la raccolta di medicinali e materiale sanitario. In particolare antibiotici, antidolorifici, antipiretici, cardiofarmaci e analgesici, bende elastiche, siringhe e termometri. La Federazione Pci (Via dei Frontani 4) provvede alla raccolta e alla spedizione in Nicaragua.

Arcidiana. Il Circolo organizza, in collaborazione con il Centro di educazione permanente alle arti, vicolo degli Amatriciani 2, due corsi di scultura, ceramica e costruzione di maschere. Per informazioni rivolgersi direttamente al Centro oppure telefonare al 57.54.775. Il corso inizia il 5 novembre.

I vetri di lusso di Roma antica. È il tema della conferenza che si tiene oggi, ore 17.30, nella Sala Igea di Palazzo Canonici Mattei, piazza Paganica 4. Intervengono Giovanni Pugliese Carratelli, Giuseppe Alessi e Vincenzo Cappelletti.

QUESTOQUELLO

Prevendite biglietti. Sono aperte per il superconcerto di James Brown, Bo Diddley, Fats Domino, Ray Charles, Little Richard, Chuck Berry, Jerry Lee Lewis in programma il 17 novembre al Paleur. Questi i punti: Orbis, piazza Esquilino 37, Babilonia, via del Corso 185, Rinasita, via delle Botteghe Oscure 1, Teatro Tenda Pianeta, viale De Couberin, Paper Shop, via Faà di Bruno 60, Goody Music, via F. Carrara 19, Magic Sound, piazza Re di Roma 18, Discomania, via Nomentana 203, Anubis, viale Somalia 213, Pronto Spettacolo tel. 68.47.297 e 68.47.440, Rinasita, Teatro Tenda Pianeta, Paper Shop, Goody Music, Magic Sound, Discomania, Anubis, Pronto Spettacolo, Camomilla (Ostia), Mae Box Office (Frascati), The Council (Tivoli).

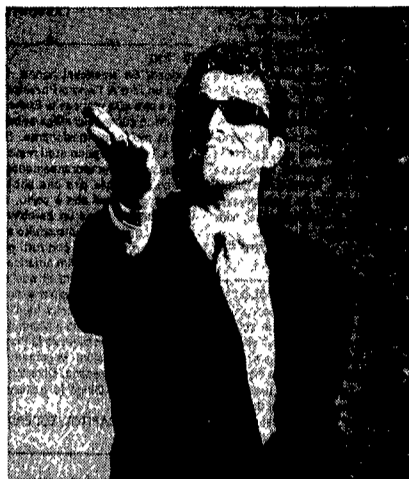


CONCERTO

Un pianista «giusto» per Dvorak

Una «curiosità», più che una novità, il «Concerto per pianoforte e orchestra», op. 33 (1876), di Dvorak. Una partitura in tutta regola, con l'orchestra fureggiantina, e spesso in un clima brahmiano, e un pianoforte persino lezioso nelle complicazioni del virtuosismo anche di stampo lisztiano. Quaranta minuti di musica, che non aggiungono molto alla simpatia, alla fama del compositore, in tanto intimità di inserirsi, con quel «Concerto», nella schiera di nomi famosi: Beethoven, Schumann, Brahms (e c'era in giro anche il «Concerto» di Grieg), Liszt. Non volle scombussolare la tradizione, pago di dar spazio, di tanto in tanto, all'estro rapsodico e popolare, emergente dalla tastiera in momenti più intensi e luminosi, soprattutto nell'«Andante». Alcuni riferiscono questo «Concerto» - ricorda Piero Rattalino - in chiave di pianismo busoniano, ma lui il grande Sviatoslav Richter a riportarlo alla luce, nel pieno rispetto - e, anzi, nell'esaltazione - della versione originaria.

C'era l'altro giorno, all'Auditorio della Conciliazione, un dinamico pianista tedesco: Justus Frantz, che ha intanto fatto onore al suo nome: era «giusto» l'omaggio a Dvorak e a quest'estate è stato ospite fisso nella trasmissione Cocca. «Per la verità - dice Gioele - avevo già fatto qualcosa in televisione, Una notte all'Opera, ma forse non l'avevo visto nessuno». La mia patente non scade mai; lo spettacolo che presento a Roma, è tutto concentrato sull'automobilista, il personaggio che ti ha dato popolarità? «Lo spettacolo è composto da quattro monologhi, quattro



Gioele Dix da sabato a «Spaziozero»

TEATRO

In macchina con Gioele Dix

Eccolo dal vivo l'automobilista sempre «cazzato», Gioele Dix da sabato al Teatro Spaziozero fino al 27 novembre. Dopo aver vinto la rassegna «Riso in Italy '88», Gioele è stato subito contattato dalla Rai e quest'estate è stato ospite fisso nella trasmissione Cocca. «Per la verità - dice Gioele - avevo già fatto qualcosa in televisione, Una notte all'Opera, ma forse non l'avevo visto nessuno». La mia patente non scade mai; lo spettacolo che presento a Roma, è tutto concentrato sull'automobilista, il personaggio che ti ha dato popolarità? «Lo spettacolo è composto da quattro monologhi, quattro

personaggi. Il primo è l'automobilista integrale, quello che ragiona sempre da automobilista anche se non sta in macchina. Il secondo è un "conferenziere" un po' impacciato perché non sa su che cosa debba tenere la conferenza. È un indeciso e finirà per parlare proprio di questa indecisione. A poco a poco prende coraggio e parlerà anche di altre cose. Il terzo personaggio è un professore argentino ordinario di una improbabile cattedra di sport. Lui in realtà odia tutti gli sport e le sue lezioni si trasformano sempre in deliri antisportivi. Per ogni stagione scelgo lo sport appropriato contro cui farlo strappare. Infine il quarto monologo, forse meno immediato degli altri, l'unico che da solo non potrebbe funzionare, è quello di un viaggiatore di treno, uno che da anni viaggia, per motivi di lavoro. Uno studioso che si è fatto da solo, che propina agli altri le proprie elucubrazioni, che disquisisce sui dettagli. Una di quel-

le persone che se ti capitano veramente in viaggio... è la fine». Il filo che collega questi quattro signori? «Nessuno se non il fatto che sono io ad aver scritto i testi e ad interpretare i personaggi». Un profilo del «quinto» personaggio, Gioele Dix? «Milano, dieci anni fa. Prime esperienze come animatore teatrale. Segue cooperativa, lavoro sul territorio e decisione di continuare la strada di attore. Lavoro con l'Elfo, tre stagioni con Parenti. Cabaret: allo "Zelig". Riso in Italy', «Cocco» ed eccomi qui».

MOSTRA

Giovani artisti in pista

Mostra: 12/35. Giovani artisti a Roma. Ex Borsa in Campo Boario, via di Monte Testaccio. Tutti i giorni 9.30/13.30; giovedì e sabato anche 19/18, lunedì chiuso. Fino all'1 dicembre. È inutile voler stabilire a tutti i costi differenze e primati tra pittori e scultori che espongono all'Ex Borsa in Campo Boario. Ed è altrettanto inutile voler criticare l'iniziativa presa a suo tempo dal prof. Gatto e proseguita oggi dall'assessore Redavid. Gli intendimenti sono stati rispettati: la mostra curata e ordinata da artisti e critici del calibro di Apuleo, Attardi, D'Amico, Napoleone, Orietti, Porzano, Proietti, Scialoja, Trucchi e Volpi che hanno proposto «una campionatura di artisti molto diversi gli uni dagli altri e non ancora entrati nei circuiti ufficiali e che corrono da soli e non si assomigliano e che sono ben consapevoli e che oggi non vi siano certezze linguistiche esclusive o maggioritarie» risulta certamente composta ed equilibrata.

In questa tornata sono stati presentati con un numero complessivo di ottantacinque opere: Barbagnolo, Buzzi, Caruso, Cerone, Colagrossi, Colliodi, Luce, Genevieve Delhove,

POESIA

Al «Montale» ciclo di seminari

Il centro «Eugenio Montale» inizia il suo anno di programmazione organizzando un ciclo di seminari, che avranno luogo al Teatro dell'Orologio sala grande (Via de' Filippini 17-A - Tel. 6548735) con il seguente calendario: 11 novembre, Andrea Zanzotto, «Verso la poesia»; 18 novembre, Marco Gelli interpreta Paul Celan; 25 novembre, Giuseppe Conte interpreta Camillo Sbarbaro; 2 dicembre, Roberto Musap interpreta Dylan Thomas. Ciascuno dei seminari si svolgerà nel pomeriggio, alle ore 17.30, e come si può desumere dai titoli, intende proporre un'indagine sulla scrittura che rida valenza storica e valore conoscitivo ad essa.

DOPECENA

Aldobran. Via Galvani 54 (Testaccio) (dom.riposo). Carpeneto, via del Genovesi 30 (Trastevere) (lun.). Gardena, via del Governo Vecchio 98, Rock subway, via Peano 46 (San Paolo) (merc.). Rotterdam da Erasmo, via Santa Maria dell'Anima 12 (Piazza Navona) (dom.). Naima, via dei Leutari 35 (piazza Pasquino). Why not, via Santa Caterina da Siena 45 (Pantheon) (lun.). Dami dam, via Benedetto 17 (Trastevere). Doctor Fox, vicolo de Renzi (Trastevere).

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA. Attivo Sanità. Ore 17.30 in Fed.ne attivo regionale con Farniano Crucianelli, Lionello Cosentino e Ileano Francescone. Sarà presente Grandi resp. naz. FfP Cgil. Seminario urbanistica. Dalle ore 10 in federazione seminario sull'urbanistica con Piero Della Seta e Walter Tocci. Sezione Dragona. Ore 19 riunione su ripresa dell'iniziativa politica, con Carlo Rosa. Avviso. Ore 15.30 in Federazione riunione con i segretari delle zone: Prenestina, Casilina, Centocelle, Quarticello e Tuscolana, su «Piano traffico e trasporti», con Sergio Micucci e Mario Santini. Zona Portuense-Giancolense. Ore 17.30 in zona coordinamento femminile, con M.G. Passuello. Zona Tuscolana. Ore 19 in zona riunione su «Traffico e mobilità», con Paolo Visentini e Silvana Di Gerolamo. Teaseramento. La sezione Laurentina ha raggiunto il 100% del tesseramento '88. Riunione segretari di zona. Ore 9.30 in Federazione per il lancio della campagna iniziative problemi fisco (Lionello Cosentino). COMITATO REGIONALE. Attivo regionale sanità. Oggi alle 17.30 in Fed.ne attivo regionale dei lavoratori della sanità; partecipano i compagni I. Francescone, L. Cosentino e F. Crucianelli. Interverrà il compagno Grandi, della segreteria nazionale della Funzione pubblica-Cgil. Riunione del Comitato regionale e della commissione regie di controllo. Lunedì 7-11 alle ore 15.30 presso il teatro della Federazione riunione allargata del Cr e della Cr; all'oggi: «Verso il 18° congresso del Pci: iniziative del Partito sui temi della riforma delle istituzioni culturali e del rinnovamento della politica culturale». La relazione sarà svolta dal compagno Gabriele Giannantoni, della segreteria regionale. Commissione del Cr. La riunione della Commissione del Cr per i problemi dello «sviluppo economico» è convocata, allargata, per venerdì 4-11 alle ore 16 presso il Cr. All'oggi: «La battaglia dei comunisti nel Parlamento e nel paese per la riforma del fisco e sulla Finanziaria». Presiede Rinaldo Scheda, presidente della commissione; partecipa Mario Quattrucci, segretario del Cr; interviene Adalberto Minucci, vicepresidente del gruppo comunista alla Camera dei deputati. Federazione Civitavecchia. Alle 17.30 presso la sezione Pci «E. Bertinucci» di Civitavecchia riunione del Cc e della Cc; all'oggi: «Iniziativa e dibattito del partito dopo il Cc». Partecipano i compagni Piero De Angelis, segretario della Federazione e Domenico Giraldi, della segreteria regionale. Federazione Latina. Terracina alle 16 attivo della Fgci (Rosato); Fondi alle 19 attivo della Fgci (Rosato). Federazione Tivoli. Alle 17 in federazione attivo femminile in preparazione del congresso; partecipano i compagni Angelo Fredda, segretario della federazione e Franca Cipriani, della segreteria regionale, alle 19 in federazione attivo sui trasporti (Caruso); Montorio Romano alle 20.30 assemblea (Imperi). Federazione Viterbo. Alle 16 in Federazione riunione della segreteria con i comunisti della Cna su: «Rinnovo della Cpa»; Soriano nel Cimino alle 20.30 Comitato direttivo e gruppo consiliare con la compagna Angela Giovagnoli; Tarquinia alle 20 Comitato direttivo con i compagni Luigi Daga, capogruppo Pci alla Provincia e Antonio Capaldi, segretario della Federazione.

Sottile ironia di uomini e quadrupedi

AGGEO SAVIOLI



Una scena di «Zingaro» in programma all'Ex Mattatoio del Testaccio

C'è ancora tempo (da oggi, mercoledì, fino a domenica prossima) per vedere Zingaro, spettacolo «per grandi e piccini», come si sarebbe detto una volta, prodotto dal «Théâtre Equestre et Musical» di Nîmes (Francia) e allestito sotto una tenda da circo all'interno del recinto dell'ex Mattatoio, al Testaccio. Folciore zingano, espresso in «numeri» sonori e canori, prodezze di cavalli e di cavalieri, gesti di accattivante cordialità verso gli spettatori (come l'offerta di vino caldo aromatizzato), spiritosamente contraddetti da qualche lieve provocazione, e una penicilla insorgenza di sorniona buffoneria (affidata non a veri e propri clown, ma a un gruppo di taciturni comici e inservienti tutt'altro che e altri elementi - non esclusa l'iniziale parata di ocche e tacchini - compongono un insieme piuttosto singolare, e in definitiva un esempio di teatro «puro».

svincolato da qualsiasi processo «narrativo», imprevedibile tanto quanto, s'intuisce, calcolato al millimetro. Gli animali sono magnifici, a cominciare dal possente quadrupede nero che a Zingaro dà il nome e il tono: lo ca-

valca Bartabas, guida e animatore della troupe, dal fiero aspetto di nomade. Evoluzioni e acrobazie, di bestie e di uomini, sono ammirabili per l'apparente assenza di sforzo, e come sorvegliate sempre,

nel fondo, da un'ironia sottile, che si rende esplicita nel ricorrente ingresso delle «controtrofe» pazienti sornelle e in un muscolo più addetti a ristimare la pista. Il pezzo forse migliore, certo il più raf-

finato, è quella sorta di balletto che il cavallo esegue, stazionando su una pedana improvvisata, armonizzando il suo zoccolare ai colpi di martello battuti su un'incudine. Il momento più sorprendente è quando un valletto dalle fattezze e dai modi anglosassoni, dopo una serie di simulate goffaggini, sfida con successo e difficoltà di un'aria controtenore dal Didone ed Enea di Purcell. E c'è, nella compagnia, un'impassibile piccoletto, un assai somigliante a Buster Keaton, che da solo vale la serata. Col suo fantasioso vagabondare fra geneti e allii, Zingaro chiude in bellezza la rassegna «Io, l'attore» organizzata dalla parigina «Dramaturgie» e dalla sua consorella romana. Anche se il titolo della manifestazione va un tantino stretto a questo evento d'impronta molto più collettiva che individuale.

finato, è quella sorta di balletto che il cavallo esegue, stazionando su una pedana improvvisata, armonizzando il suo zoccolare ai colpi di martello battuti su un'incudine. Il momento più sorprendente è quando un valletto dalle fattezze e dai modi anglosassoni, dopo una serie di simulate goffaggini, sfida con successo e difficoltà di un'aria controtenore dal Didone ed Enea di Purcell. E c'è, nella compagnia, un'impassibile piccoletto, un assai somigliante a Buster Keaton, che da solo vale la serata. Col suo fantasioso vagabondare fra geneti e allii, Zingaro chiude in bellezza la rassegna «Io, l'attore» organizzata dalla parigina «Dramaturgie» e dalla sua consorella romana. Anche se il titolo della manifestazione va un tantino stretto a questo evento d'impronta molto più collettiva che individuale.



1956: Gerard Philipe in veste anche di regista sul set di «Tyl Ulenspiegel»

Gerard Philipe, il vero «diavolo in corpo»

Al Centro culturale francese una rassegna dedicata al bravo attore. Otto film: il primo è quello di Claude Autant-Lara del 1947

ALBERTO CRESPI

Il diavolo in corpo di Raymond Radiguet è stato appena rifatto, ma Gérard Philipe non c'era e il problema, forse, era tutto lì. Marco Bellocchio non si offenda: non era questione di cattiva volontà. Di nuovi Gérard Philipe in

circolazione non se ne vedono proprio. Così, quella storia di un amore in tempi di emergenza (nel romanzo di Radiguet - e nel film di Autant-Lara - era la guerra, nel film di Bellocchio il terrorismo) perde oggi gran parte delle pro-

prie valenze. Perché al cinema ci vogliono le facce. E Gérard Philipe, come i grandi miti di Hollywood, era una faccia. Una delle più straordinarie mai apparse su uno schermo. Era anche un bravo attore. Forse non un grandissimo (il cinema e il teatro francese di quegli anni ne avevano di «tecnicamente» migliori, pensiamo a un Barrault, o a uno Jouvet), ma sicuramente dotato di un talento e di una naturale spavalderia che rendevano «accettabile», complice, anche la sua bellezza quasi eccessiva. Da venerdì, potrete averne conferma in una rassegna che va in scena al Centro

Culturale Francese (piazza Campitelli 3, ingresso gratuito), organizzata dal Centro medesimo in collaborazione con il Filmstudio 80 (il tutto a cura di Armando Leone e Cinzia Baldazzi). Vediamo i titoli. Venerdì 4 si parte, appunto, con Il diavolo in corpo di Claude Autant-Lara (1947). Dopo un week-end di riposo, si riparte lunedì 7 con La bellezza del diavolo di René Clair (1950). Martedì 8 doppio programma. Fanfan la Tulipe di Christian Jaque (1952) e Juliette ou la clé des songes di Marcel Carné (1951). Mercoledì 9 L'idiota di G. Lampin (1946) e Le belle della notte di René

Clair. Giovedì 10 Il rosso e il nero ancora di Autant-Lara (1954) e Montparnasse di Jacques Becker (1958), un film sulla vita di Modigliani che doveva essere diretto dal grande Max Ophüls. C'è tutto? Ovviamente no, ma c'è molto. I film migliori del nostro sono presenti. Manca purtroppo lo scatenato, spiritoso Tyl Ulenspiegel, dal romanzo picaresco fiammingo di De Coster, in cui l'attore si impegnò, una tantum, anche come regista. Ma c'è il suo «gemello», Fanfan la Tulipe, l'altro film in cui Philipe salta, balla e tira di spada con inesauribile vitalità. Quella stessa vitalità, contro ogni tra-